

**PRESENTAZIONE PROGETTO: “ORIENTAMENTO SCOLASTICO, PER UNA SCELTA PIU’ CONSAPEVOLE”.**

**PROPOSTA DI PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



**INTRODUZIONE GENERALE:** La cornice teorica di riferimento per affrontare il presente progetto è legata all’orientamento di **tipo costruttivista**.

Nell’orientamento condotto secondo quest’ottica, le persone sono incoraggiate a definire se stesse attraverso la narrazione della propria storia personale, delle proprie attitudini, potenzialità e limiti. A questo scopo possono essere usati strumenti meno rigidi e freddi rispetto ai tradizionali test con i quali veniva delegato all’esperto la “diagnosi” e la valutazione finale; a favore di un approccio attivo e partecipativo dove la dimensione emotiva è dominante.

Alla base di questi tipi d’intervento, stanno i concetti di Identità e di Autostima soprattutto quando si lavora con ragazzi adolescenti.

Con le ore che avremo a disposizione sarà possibile “esplorare” e “riflettere” intorno al tema dell’orientamento come “l’aver consapevolezza di dove ci si trova e la capacità di dirigersi verso una meta”.

Questo percorso è rivolto alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e prevede n.3 interventi per classe di due ore ciascuno.

## STRUTTURAZIONE DEGLI INCONTRI IN GENERALE

### PRIMO INCONTRO: TITOLO “PRESENTIAMOCI”

Questo appuntamento è legato a migliorare la **consapevolezza di sé** (chi sono, come mi vedo, come mi rappresento in questa fascia d'età). Il tema centrale sul quale si andrà a lavorare è l'autostima personale e l'autostima scolastica. Con lo slogan “se mi conosco, scelgo meglio”, i ragazzi lavoreranno in piccoli gruppi per riconoscere insieme quali sono le proprie attitudini, capacità e limiti; gli aspetti del proprio carattere e la possibilità di utilizzare il proprio pensiero critico; la gestione del proprio tempo.

Verrà privilegiato il canale analogico ed espressivo che ben si presta ad evidenziare le emozioni e le proprie potenzialità.

Nel primo appuntamento, come suggestione iniziale, verranno date ai ragazzi delle immagini raffiguranti delle opere d'arte di alcuni pittori contemporanei (impressionisti ed espressionisti).

Le opere d'arte, solitamente utilizzate come primo appuntamento, aiutano i ragazzi a raccontarsi, riflettere, offrono spunti di riflessione interessanti, sono veicolo di empatia, osservazione e ascolto partecipe anche rispetto agli elaborati dei compagni. Un momento per imparare qualcosa di nuovo rispetto alle proprie ed altrui emozioni e vissuti personali; vogliono essere un approfondimento sulla strutturazione del sé.

“L'importante è vedere sempre l'opera d'arte”.



### SECONDO E TERZO INCONTRO: TITOLO “PREPARIAMOCI”

Nei due appuntamenti successivi, si approfondirà il tema della **scelta scolastica**.

Con lo slogan “per una scelta consapevole”, i ragazzi lavoreranno attraverso schede e test strutturati.

- Quali sono le mie competenze;
- La gestione del tempo; (è uno degli esercizi più apprezzati, permette di visualizzare, attraverso un grafico, come passano le giornate i ragazzi, quanto tempo dedicano allo studio e quanto altro fanno durante il pomeriggio/sera, a che ora vanno a dormire, piuttosto che quanto tempo usano il telefonino per chattare..... Sono tutte indicazioni che aprono ad

- una riflessione costruttiva: cosa vedo e cosa desidero modificare e perché;
- Il mio carattere, come mi vedo e rispetto a ciò che merco cosa può essermi utile come studente (se sono socievole piuttosto che introverso, a cosa posso andare incontro, cosa mi serve, oppure se so organizzarmi piuttosto che no ecc);
  - Punti di forza/punti di debolezza;
  - Bilancio dei voti rispetto ai tre anni, dove mi sento cambiato/migliorato, le materie nelle quali vado meglio che indicazioni possono dare di me stesso, fino agli hobby ed interessi personali;
  - Che studente sono e come studio (visivo, uditivo.....) e quindi cosa sono più portato a fare.

Brevi video di Scuola Educational, facendo vedere e sentire direttamente le esperienze di altri studenti di altre città, soprattutto “se sbaglio” la mia scelta cosa può succedere.

Che scuole ci sono sul territorio, quali conosco e quali vorrei conoscere, le materie di studio, la durata, il tipo di diploma o attestato conseguito, gli sbocchi per il futuro;

Sarà valutato insieme il piano di studi di alcune scuole.

L’aspetto fondamentale di questi lavori, è far ragionare i ragazzi affinché sviluppino un pensiero critico per meglio affrontare le scuole superiori.

Si lavorerà sia individualmente, sia in piccoli gruppi. Tutti i lavori verranno condivisi e socializzati per “apprendere” anche dagli altri.

Si cercherà di capire poi se esistono analogie, collegamenti o discrepanze fra i due appuntamenti e fra le due attività proposte.

Ogni appuntamento si struttura prevedendo un momento iniziale dedicato all’accoglienza, alla conoscenza ed alla spiegazione del tema che andremo insieme ad affrontare (anche con qualche gioco) della durata di una mezz’ora circa, segue l’attività centrale di un’ora e la parte finale dedicata alla restituzione dei ragazzi ed alla ri-contestualizzazione di ciò che è stato affrontato grazie al loro coinvolgimento attivo.

I test Vengono presentati almeno due test sull’orientamento, uno più generico il cui risultato ci permette di capire la propensione o meno allo studio del ragazzo (se sceglie un percorso di studi che si protrae fin verso la scelta universitaria, piuttosto che più pratico legato al mondo del lavoro) ed uno la cui lettura finale orienta meglio alla scelta di ambito (liceo, e quale tipo di liceo, tecnico o professionale). Un approfondimento sugli indirizzi attuali, viene dato attraverso l’ausilio di video, slides e internet, direttamente in aula.

Molti risultati, confrontati poi con le insegnanti di riferimento, sono delle conferme e contribuiscono ad inquadrare bene la situazione scolastica del ragazzo, altri rimangono più sospesi perché corrispondono al profilo di uno studente non ancora sufficientemente orientato e che quindi avrebbe bisogno di proseguire sulla strada dell’approfondimento (ad esempio attraverso un colloquio dedicato solo al lui).

Tutto il materiale viene condiviso e lasciato ai ragazzi e agli insegnanti.

Conclusioni: Tutti gli appuntamenti prevedono un momento iniziale di presentazione dell’attività ed uno conclusivo dove gli stessi ragazzi sono chiamati a dire “cosa si portano a casa” rispetto all’incontro. Il cuore dell’appuntamento è rappresentato dall’attività programmata dove gli studenti sono stimolati a fare attraverso un’esperienza laboratoriale (se faccio, imparo). Tutto è realizzato col modello del circle-time e del cooperative learning.